








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (<i>IdSua:1579025</i>)
Nome del corso in inglese 	Technologies for the sustainable management of livestock systems
Classe	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/pre-sentazione48
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DANIELI Pierpaolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENUCCI	Ilaria		RD	1	
2.	DANIELI	Pierpaolo		PA	1	
3.	LACETERA	Nicola		PO	0,5	
4.	PRIMI	Riccardo		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Ilaria Benucci Raffaele Cotignani Pier Paolo Danieli Andrea Vitali
Tutor	Pierpaolo DANIELI Nicola LACETERA Alvaro MARUCCI Danilo MONARCA Bruno RONCHI Francesco ROSSINI Andrea VITALI Ilaria BENUCCI



Il Corso di Studio in breve

18/02/2022

Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali propone l'attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (TecZoo), classe L-P02-Area Zootecnica. Gli obiettivi formativi strategici del CdLP sono di preparare tecnici laureati esperti in grado di supportare specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici, dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche e delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il triennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, nel terzo anno ampio spazio sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Gli sbocchi occupazionali e professionali richiedono, come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, la formazione di figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità. I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

- A) tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
- B) tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti; tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
- C) tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.

Per accedere al CdLP_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione

per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Per conseguire la Laurea è necessario acquisire 180 CFU. All'atto dell'iscrizione gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o parziale. Il percorso degli studi è organizzato in semestri. Non sono fissate propedeuticità.

Sono previste attività di tutorato che includono assistenza didattica e sostegno agli studenti finalizzati al contenimento degli abbandoni e alla velocizzazione del percorso formativo.

Il conseguimento della laurea professionalizzante non costituisce uno sbocco naturale per l'iscrizione alla laurea magistrale. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2022

In data 1° settembre 2021 il Comitato Ordinatore e promotore del DAFNE formato dai docenti afferenti al Settore Concorsuale 07/G1 - ha inviato alle parti sociali un questionario per la raccolta dei pareri in merito ai contenuti della proposta di attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in area zootecnica (LP-02). Il questionario di consultazione con le parti sociali è stato somministrato attraverso l'applicazione web "Moduli Google" (<https://forms.gle/zXPzPRN6yiU5WhZL9>), con domande a risposta singola e multipla relative alle principali questioni di interesse.

Il questionario è stato somministrato ad oltre 90 tra aziende, enti (pubblici e privati), laboratori, associazioni di categoria, liberi professionisti ed è stato pubblicizzato attraverso una piattaforma online (<https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>).

Alla data del 28 settembre 2021 il questionario somministrato online è risultato essere stato compilato da 33 rappresentanti di altrettante parti sociali, delle quali il 63,6% rappresentate da imprese private, il 18,2% da aziende pubbliche e le restanti da associazioni di categoria, cooperative di allevatori e associazioni no profit.

La consultazione ha interessato tutto il territorio nazionale, con risposte ricevute soprattutto da aziende operanti nel Centro e nel Nord Italia. L'ambito geografico di riferimento delle aziende/enti rispondenti è principalmente quello nazionale (54,5%), con una buona percentuale di aziende che operano anche su contesti internazionali (24,2%).

Le risposte relative alla valutazione di alcuni aspetti caratterizzanti del corso sono state più che positive, ed in particolare riguardo alla capacità esplicativa della denominazione del corso (97% di risposte positive), agli obiettivi formativi in relazione alle esigenze del mercato (100% di risposte positive) e all'adeguatezza delle competenze/abilità fornite dal corso (100% di risposte positive). Rispetto al mercato di riferimento della figura professionale che mira a formare il corso proposto, pur avendo avuto un riscontro positivo su tutte le domande (rispondenza del laureato alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo a livello aziendale – 93,9%, richiesta del laureato dal mercato del lavoro nei prossimi anni – 100%, e rispondenza di conoscenze, capacità e abilità acquisite dal laureato alle competenze che il mondo produttivo richiede - 96%), i rispondenti sottolineano l'importanza di alcuni aspetti da introdurre o su cui meglio focalizzare il CdLP, in particolare insegnamenti/attività formative che prevedano l'acquisizione di competenze per:

- la gestione delle risorse umane, della leadership e dell'organizzazione operativa nel suo complesso;
- la conoscenza dei sistemi hardware e software di monitoraggio degli animali, dell'ambiente e degli alimenti;
- la gestione e il trattamento di dati acquisiti con sistemi automatizzati (i.e. agricoltura/zootecnia di precisione, big data), la conoscenza dei principali software utilizzati nelle aziende zootecniche, delle banche dati, dei portali dei Ministeri (AGEA, Vetinfo, Classyfarm);
- gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale (certificazione EPD, ecc.);
- la gestione della comunicazione (social media marketing/ growth hacking/ psicologia);
- approfondite conoscenze di agronomia e nutrizione animale, inclusa la mangimistica;
- autocontrollo e assistenza aziendale, anche in tema di programmazione degli investimenti;
- aspetti di ecologia microbica e sicurezza alimentare;
- gestire le fasi della filiera successive a quella meramente di produzione zootecnica.

Si allega il verbale della consultazione con le parti sociali.

La proposta è stata, inoltre, inviata al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e precisamente al Presidente dott. Roberto Orlandi al fine di ricevere un parere e suggerimenti per possibili miglioramenti dell'offerta formativa.

Nello specifico il Collegio ha espresso parere favorevole alla istituzione del Corso di Laurea TecZoo evidenziando la corretta articolazione della struttura didattica, che è in linea con l'obiettivo di formare professionisti esperti nell'ambito delle molteplici attività ricadenti nei "sistemi zootecnici".


Si allega la valutazione espressa dal Collegio.


Sarà istituito un comitato di consultazione e interazione con le parti sociali e con le aziende che hanno stipulato e che stipuleranno la convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e/o laboratorio. Il comitato sarà formato da alcuni docenti afferenti al Corso di Laurea.

Si prevede una cadenza biennale di consultazione con le parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali e Relazione Collegio Agrotecnici

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Zootecnico

funzione in un contesto di lavoro:

Ormai da diversi anni, i sistemi zootecnici italiani sono interessati da processi di profonda trasformazione per migliorare il loro livello di competitività e per essere adeguati ad affrontare le grandi sfide relative ai temi del benessere animale, della qualità dei prodotti e della sostenibilità ambientale. Tutto ciò sta incontrando sempre più frequentemente l'interesse dei consumatori, attenti anche agli aspetti della qualità intrinseca (valore nutritivo, salutistico, organolettico) ed estrinseca (rispetto del benessere animale, riduzione dell'impatto ambientale, aspetti sociali) dell'alimento. Tali processi di trasformazione dei sistemi zootecnici nazionali possono essere favoriti dalla disponibilità di supporti tecnologici ad elevato grado di complessità in grado di promuovere innovazione, precisione delle operazioni, riduzione d'impiego delle risorse e dell'impegno lavorativo.

Ulteriori impulsi all'ammodernamento delle imprese potranno scaturire dal «Green Deal» europeo (https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it), disegnato per ridurre l'impronta ambientale e climatica del sistema alimentare, oltre che per costruire una filiera alimentare idonea sia per i produttori sia per i consumatori, garantendo: la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, l'accessibilità economica degli alimenti e rendimenti più equi nella catena di approvvigionamento.

Di fronte a un siffatto scenario di trasformazione, si riscontrano sempre più pressanti e diffuse esigenze di personale tecnico qualificato, in grado di supportare le aziende coinvolte nella catena di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale e in particolar modo atto a svolgere compiti e mansioni ricadenti nei tre principali ambiti, quello operativo, quello normativo e quello relativo allo sviluppo competitivo:

- supporto alla gestione di impianti aziendali di automazione (alimentazione, mungitura, controllo benessere animale,

controllo qualità latte, sorveglianza a distanza, climatizzazione);

- gestione di dati e piani aziendali relativi al miglioramento genetico animale;
- supporto all'impostazione e gestione aziendale di protocolli per il benessere animale;
- controllo e gestione di climatizzazione, igiene e funzionalità delle strutture aziendali;
- utilizzo di strumentazioni e sistemi per l'analisi rapida di alimenti ad uso zootecnico, di materiali biologici e di prodotti di

origine animale;

- supporto aziendale per l'applicazione di biotecnologie riproduttive e per pratica della inseminazione strumentale;
- assistenza per la commercializzazione e l'utilizzazione di mangimi e integratori di produzione industriale;
- gestione di protocolli e impianti per il trattamento dei reflui e per il contenimento dell'impatto ambientale dei sistemi zootecnici;
- supporto alla contabilità aziendale e alla gestione della documentazione di legge;
- supporto alla pianificazione e realizzazione aziendale di itinerari colturali;
- supporto per la gestione della qualità dei prodotti di origine animale lungo la filiera produttiva;
- supporto aziendale per l'impostazione e la gestione di attività collaterali.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, la figura professionale oggetto del corso di studi, potrà interagire con altre figure professionali coinvolte, a vario titolo, nella gestione dei sistemi zootecnici quali: agronomi, veterinari aziendali, autorità competenti per l'applicazione della normativa sull'igiene alimentare e la sanità animale, nutrizionisti, tecnici/rappresentanti delle imprese mangimistiche, della produzione/commercializzazione di impianti e dispositivi dedicati alla produzione zootecnica, distributori di presidi medico-veterinari per la gestione sanitaria degli ambienti e degli impianti ecc.

competenze associate alla funzione:

Il CdLP_TecZoo si propone di formare laureati in grado di rispondere alle molteplici domande che emergono dal mondo del lavoro pubblico e privato, sia dal territorio regionale sia da quello nazionale nei settori della gestione del miglioramento delle produzioni animali nel rispetto e salvaguardia ambientale, del benessere animale e della salubrità e qualità delle produzioni. Le attitudini e capacità che fanno parte del profilo culturale e professionale del tecnico esperto nella gestione dei sistemi zootecnici renderanno tale figura in grado di operare in supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. A tal fine, il laureato avrà a disposizione un bagaglio specialistico, e adeguatamente diversificato, di conoscenze e competenze che comprenderanno:

- la conoscenza dei principali sistemi zootecnici, delle relative tecnologie e delle pratiche agro-zootecniche di base per i sistemi agro-zootecnici complessi come, ad esempio, quelli per la produzione del latte;
- la conoscenza dei principi di alimentazione e nutrizione animale anche in relazione al benessere animale e alla mitigazione degli impatti ambientali;
- le basi della contabilità aziendale;
- la conoscenza dei principi realizzativi per le strutture nelle quali ha sede l'allevamento delle specie da reddito, con particolare riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici e ai processi di automazione;
- la conoscenza delle tecnologie di trasformazione/conservazione delle materie prime d'origine animale;
- la conoscenza dei principali aspetti di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale;
- le conoscenze teoriche e pratiche delle specifiche realtà produttive sede del periodo di tirocinio e oggetto dell'elaborato finale.

Tali conoscenze, abitualmente applicate al contesto lavorativo, gli consentiranno di svolgere le attività associate al determinato ruolo professionale, con un certo grado di autonomia operativa, orientata al problem solving, che gli conferirà la capacità di svolgere alcune funzioni di coordinamento quali, ad esempio, quelle richieste alla figura del "capo stalla".

Ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n. 163/2021 recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, in vigore dal 4 dicembre 2021, il titolo ottenuto con le lauree professionalizzanti sarà abilitante per svolgere la relativa professione, senza dover più sostenere l'Esame di Stato. L'Unione Europea ha difatti previsto che, a partire dal 2020, chiunque vorrà esercitare una professione tecnica dovrà prima ottenere un diploma di laurea.

sbocchi occupazionali:

Come previsto dal DM n. 446 del 12/08/2020, l'obiettivo del corso di laurea professionalizzante è quello di formare figure tecniche di alto profilo direttamente inquadrabili nelle realtà aziendali, con un'elevata competenza operativa e le

capacità necessarie per affrontare attività progettuali di media/alta complessità.

I principali sbocchi occupazionali della specifica figura professionale sono:

1. tecnico qualificato di allevamenti di medio-grandi dimensioni incaricato di: coordinare il personale di stalla; gestire il parco di attrezzature e di impianti aziendali; gestire i piani di sicurezza, di qualità e della tracciabilità (e.g., autocontrollo ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene", tracciabilità di filiera ai sensi della norma ISO 22005/08, Dichiarazione Ambientale di Prodotto – EPD System International); interagire con medici veterinari, agronomi e altre figure professionali per la migliore conduzione dell'allevamento;
2. tecnico qualificato di associazioni di produzione e di miglioramento genetico per la gestione dei piani di assistenza tecnica agli allevamenti;
3. tecnico qualificato di industrie mangimistiche e degli integratori, meccaniche e di altra natura per la fornitura e l'assistenza dei prodotti;
4. tecnico qualificato di caseifici e di altre industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale per il coordinamento dei processi produttivi e dei piani di controllo della qualità, sviluppo di processi e prodotti, sviluppo aziendale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/12/2021

Per accedere al CdLP_TecZoo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente. È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le conoscenze richieste per le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana. Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

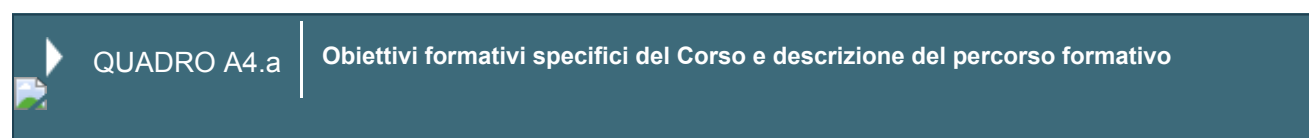


QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'immatricolazione al CdLP_TecZoo comporta l'obbligo di sostenere una prova di ammissione volta a verificare le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di Laurea. La prova è concepita in modo da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola media superiore ed è organizzata e presieduta da docenti del corso di studio. Il corso di Laurea è a numero programmato con numero massimo di iscritti pari a 20 e gli esiti della prova di ammissione costituiranno la graduatoria che regolerà l'accesso. Qualora il candidato consegua un risultato inferiore ad una determinata soglia, acquisirà obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità per l'iscrizione alla prova di accesso saranno pubblicate sul Manifesto agli Studi.

Link : <http://>



01/02/2022

Il Corso di Laurea triennale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' è un corso di laurea ad orientamento professionale, direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro.

L'obiettivo primario del corso di laurea professionalizzante è quello di formare tecnici qualificati in grado di fornire supporto alla gestione di specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici.

In particolare, i laureati devono acquisire conoscenze:

- dei sistemi agro-zootecnici;
- dei metodi per l'assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche;
- delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica.

In ultimo, la figura professionale formata deve essere in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico.

In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il biennio saranno orientati al learning by doing e learning by thinking. A completamento del percorso formativo, ampio spazio (terzo anno) sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Le attività didattiche previste hanno l'obiettivo di formare un laureato in grado di gestire le produzioni all'interno delle aziende agro-zootecniche e mangimistiche, oppure di svolgere libera professione come fornitore di servizi. Il



CdLP_TecZoo, ha come scopo prioritario quello di assicurare allo studente una formazione teorico-pratica nei settori delle produzioni animali (monogastrici e ruminati), della produzione di mangimi e additivi e nel controllo di qualità della filiera delle produzioni animali dalla sostenibilità degli allevamenti zootecnici al prodotto che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione.

Considerate le finalità dei corsi professionalizzanti riportate dal D.M. n. 446/2020, il percorso formativo prevede un equilibrio razionale tra le discipline di base e quelle caratterizzanti e integrative. La quota maggiore di crediti formativi (CFU) è rivolta alle materie caratterizzanti la classe di laurea (51 CFU) e prevede una consistente presenza di insegnamenti a carattere laboratoriale. Ogni insegnamento del CdLP prevede lezioni, esercitazioni e seminari tematici svolti anche da personale tecnico operante nelle aziende specializzate dello specifico settore. Il CdLP_TecZoo si colloca nella Classe L-P02, ha una durata di 3 anni, è organizzato in semestri e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari. Il Corso di Studi (CdS) prevede: tredici esami obbligatori, lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo di 50 CFU, la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'acquisizione dei crediti liberi, lo svolgimento di attività laboratoriali e un elaborato finale associato alle attività di tirocinio.

Nel primo anno sono impartiti insegnamenti di base, con l'obiettivo di far apprendere un comune linguaggio scientifico nel campo chimico e biologico, oltre a una parte degli insegnamenti caratterizzanti. Nel secondo anno sono erogati i restanti insegnamenti caratterizzanti e quelli affini-integrativi, utili a completare le competenze tecniche qualificanti e specifiche del settore. Nel primo e nel secondo anno sono previste le attività laboratoriali per un totale di 48 CFU da svolgere presso laboratori del Dipartimento o dell'Ateneo e laboratori esterni previa stipula di specifiche convenzioni.

Nel terzo anno è prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese e il tirocinio pratico-applicativo (50 CFU) è che permetterà allo studente di implementare le conoscenze acquisite in uno specifico contesto produttivo. Il tirocinio come previsto dal D.M. 446/2020 sarà svolto presso aziende convenzionate su un tema specifico scelto dallo studente e guidato dal docente tutor in stretto contatto con il tutor dell'azienda. L'attività di tirocinio sarà svolta in un ambiente altamente specializzato, utilizzando le più moderne ed efficienti tecnologie produttive. Al termine dell'attività di tirocinio lo studente compilerà, sotto la supervisione del docente tutor, una relazione sull'attività svolta e dei risultati ottenuti che saranno parte integrante dell'elaborato finale.

Il percorso formativo prevede una formazione nelle materie scientifiche di base, quali chimica, botanica, fisiologia e genetica animale. La formazione caratterizzante prevede settori scientifico-disciplinari nell'ambito delle seguenti aree: a) scienze e tecniche riguardanti la produzione primaria, la sostenibilità ambientale e le caratteristiche qualitative dei prodotti di origine animale; b) fondamenti di meccanica e costruzioni per la professione agro-zootecnica; c) elementi di base di contesto economico ed estimativo in ambito agro-zootecnico. Le attività inerenti alla formazione affine e integrativa prevede l'acquisizione di CFU nel settore delle scienze e tecniche riguardanti la gestione ambientale dei sistemi agro-zootecnici e dei loro prodotti. Nell'ambito del corso si potranno acquisire attestati extracurricolari sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, utile a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per consentire una personalizzazione del percorso formativo si potranno inserire insegnamenti per 3 CFU, a scelta dello studente.

 **QUADRO**
A4.b.1  **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il laureato sarà dotato di livelli adeguati di conoscenza e comprensione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico; - fondamenti delle produzioni animali, inclusi qualità delle produzioni e sostenibilità ambientale; - fondamenti di altre discipline d'interesse dell'ambito agrario e delle basi di contesto economico ed estimativo; - principali quadri di riferimento normativo per le specifiche filiere di produzione animale; - analisi e risoluzione di problemi specifici dell'allevamento e/o la produzione/commercializzazione dei prodotti d'origine animale. <p>La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una solida e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato acquisirà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo; - operare in maniera proattiva all'interno di un team operativo; - interfacciarsi con le figure manageriali, professionali e istituzionali di rilievo per 	

l'allevamento e la trasformazione dei prodotti d'origine animale;

- gestire e/o coordinare la produzione;
- gestire le procedure relative all'adozione di disciplinari ovvero di specifici regimi di produzione;
- gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento;
- organizzare e gestire le registrazioni di legge;
- supervisionare e coordinare le attività di produzione degli alimenti semplici;
- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione; - fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area della formazione di base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti sono finalizzati a fornire le competenze di base per tutte le altre aree disciplinari. L'apprendimento delle nozioni avviene integralmente all'inizio del percorso formativo per permettere di affrontare gli aspetti tecnico-scientifici delle successive discipline professionalizzanti. Lo studente acquisirà conoscenze di: - fondamentali di chimica; - elementi di base della botanica generale e della fisiologia vegetale; - elementi di fisiologia e anatomia animale; - elementi di zootecnica generale e genetica animale; - basi genetiche dei caratteri qualitativi e quantitativi, le tecniche e metodi di miglioramento genetico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà, inoltre, la capacità di: - riconoscere le peculiarità di un organismo vegetale e animale e comprenderne il suo funzionamento; - comprendere e misurare le principali caratteristiche chimiche di un materiale; - applicare le tecniche di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica e la conservazione della biodiversità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Botanica e fisiologia vegetale [url](#)

Chimica [url](#)

Fisiologia (*modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati*) [url](#)

Laboratorio di Fisiologia [url](#)

Laboratorio di Miglioramento genetico [url](#)

Miglioramento genetico (*modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati*) [url](#)

Area delle produzioni animali

Conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di acquisire conoscenza dei sistemi zootecnici, del settore agro-zootecnico e delle filiere ad esso collegate (e.g., mangimistica, mezzi tecnici per la produzione e prima trasformazione). Il bagaglio culturale già

acquisito dalla scuola secondaria di secondo livello del laureato sarà ampliato dalla:

- conoscenza dei fondamenti delle materie propedeutiche e di ambito agrobiologico, necessari per la piena comprensione delle materie caratterizzanti e della ratio di alcuni aspetti delle attività laboratoriali;
- conoscenza dei fondamenti delle produzioni animali, in un'ottica di filiera delle stesse, inclusiva degli aspetti di sostenibilità ambientale e di qualità/sicurezza dei mangimi e dei prodotti d'origine animale;
- conoscenza dei fondamenti di discipline d'interesse dell'ambito agrario (meccanica agraria, costruzioni) e delle basi di contesto economico ed estimativo a completamento degli obiettivi formativi generali.

In relazione alle conoscenze acquisite, anche in virtù delle modalità d'erogazione della didattica, il laureato svilupperà la capacità di analizzare e sintetizzare, anche ricorrendo all'integrazione di più fonti, informazioni complesse, valutandone completezza e usabilità/applicabilità nello specifico contesto produttivo.

Il possesso degli strumenti cognitivi di base consentiranno processi di auto-aggiornamento, d'estrema utilità nella vita professionale, tramite ricerca, raccolta, lettura e analisi della letteratura tecnico-scientifica sia d'origine nazionale che internazionale inerente le produzioni animali, il quadro normativo di riferimento a scala regionale, nazionale ed europea. Potrà, inoltre, partecipare attivamente a forme di diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche quali workshop, congressi e seminari tematici.

La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno valutate mediante una sistematica e continua attività di verifica degli obiettivi formativi e professionalizzanti che gli studenti devono acquisire, eventualmente anche grazie alla collaborazione con le organizzazioni convenzionate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle attività pratiche (laboratori) e del tirocinio da integrarsi con la formazione teorica relativa alle attività didattiche di base e caratterizzanti, alla formazione autonoma e alla prova finale, il laureato acquisirà capacità e competenze specificatamente inquadrate in diversi ambiti della produzione zootecnica: operativo aziendale, normativo, sviluppo competitivo aziendale.

Ambito operativo aziendale.

Considerando le specificità dei sistemi zootecnici nazionali ed europei, la preparazione teorico/pratica sarà orientata alla qualificazione di una figura esperta d'alto profilo professionale in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite in un contesto operativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla gestione di sistemi produttivi complessi, strutturati e ad alta intensività;
- operare in maniera proattiva all'interno di team operativi e interdisciplinari, fornendo il proprio contributo propositivo e fortemente orientato al problem-solving;
- coordinare le attività di produzione a livello di stalla/allevamento, di produzione di alimenti e mangimi (in campo ma anche in impianto); di supporto alla gestione delle criticità (patologie, contaminazioni, condizioni ambientali) a partire dalla raccolta delle evidenze fino alla messa in atto delle migliori pratiche e indicazioni fornite dai professionisti autorizzati dalla legge e/o dalle Autorità Competenti; di autocontrollo (ai sensi del c.d. "Pacchetto Igiene" UE e normativa unionale, nazionale e regionale derivata);
- interfacciarsi efficacemente con tutti i soggetti di filiera: l'allevatore, o la proprietà dell'allevamento, l'eventuale figura del detentore degli animali e altre figure professionali quali l'agronomo, il veterinario aziendale, i rappresentanti e tecnici di ditte sementiere, mangimistiche, le associazioni di categoria, i primi acquirenti (caseifici, le, cooperative etc.) ed eventualmente i consumatori o loro organizzazioni nel caso di allevamenti con prima trasformazione (e.g., caseificio o macelleria aziendale) e vendita dei prodotti trasformati;
- organizzare e supervisionare le pratiche di raccolta delle produzioni (e.g. mungitura, raccolta uova etc.) e la preparazione e distribuzione degli alimenti, la somministrazione di mangimi medicati e farmaci, laddove consentito dalle vigenti normative;
- supervisionare e coordinare le diverse attività in cui si articolano gli itinerari tecnici per la produzione degli alimenti semplici per animali in produzione zootecnica (granelle, foraggi freschi, essiccati e insilati) nonché la gestione e turnazione del pascolo;
- supervisionare la gestione di sistemi e impianti per la produzione dei mangimi sia presso mangimifici aziendali e sia presso mangimifici industriali;
- fornire assistenza tecnica qualificata per la commercializzazione di mangimi, mezzi tecnici per zootecnia (e.g., sistemi e impianti di mungitura, sistemi di controllo da remoto, software e hardware dedicati), strutture d'allevamento (dotazioni di stalla, gabbie/voliere, vasche etc.), presidi sanitari per la sanitizzazione di locali, strutture, superfici,

attrezzature sia a livello di produzione primaria (allevamento) che eventualmente di trasformazione (e.g., caseifici, macellerie e altri punti vendita aziendali).

Ambito normativo-regolamentare

In relazione al complesso sistema normativo regolamentare Europeo e Nazionale e dei relativi controlli, il laureato avrà un bagaglio di conoscenze, competenze anche esperienziali atto a potergli consentire di:

- gestire e/o coordinare la produzione, anche sotto il profilo dell'autocontrollo e della sicurezza negli ambienti di lavoro in collaborazione con le figure qualificate previste dalle normative vigenti;
- gestire le procedure previste per la registrazione degli animali presso albi e/o registri anagrafici nazionali e/o regionali, incluso il coordinamento con tecnici del rilevamento dei caratteri fenotipici e produttivi di razza;
- utilizzare strumenti di campionamento e diagnostici e saper interpretare i risultati analitici, anche forniti da terze parti, per la valutazione degli aspetti qualitativi delle produzioni animali, della salute e benessere animale, della sostenibilità economica e ambientale della produzione zootecnica;
- gestire, anche in coordinamento con le figure professionali qualificate di livello superiore (e.g., agronomo), le procedure relative all'adozione di disciplinari di produzione in regime di tutela (e.g., D.O.P.) ovvero altri regimi di adozione volontaria (e.g., tracciabilità di filiera secondo ISO 22005/08, etichettatura facoltativa per le filiere zootecniche per le quali è prevista dalle vigenti normative; regime biologico);
- gestire la raccolta, la validazione e, laddove richiesto anche la tenuta, delle informazioni e dei dati registrati in conformità delle vigenti normative in materia fiscale, di sicurezza alimentare, di salute e benessere degli animali, gestione dei rifiuti;

Ambito sviluppo competitivo aziendale

Lo sviluppo del comparto zootecnico alla luce dei nuovi orientamenti comunitari e nazionali e della competitività a scala locale, nazionale e internazionale, richiede figure professionali adeguate che sappiano applicare basi e principi generali e specifici ad uno scenario in continuo divenire. Il laureato sarà quindi dotato di un bagaglio culturale che gli consenta di:

- utilizzare e programmare i dispositivi e le attrezzature proprie della zootecnia digitale, o di precisione, in particolar modo per quanto attiene al riconoscimento dei capi, ai livelli produttivi individuali e d'allevamento, al controllo delle condizioni ambientali (aerazione, umidità) e all'alimentazione (formulazione e/o produzione e/o distribuzione);
 - fornire assistenza qualificata per sviluppo di piani aziendali di miglioramento genetico;
 - collaborare con le figure qualificate di livello superiore (e.g., agronomo) alla realizzazione di piani e progetti di sviluppo aziendale e/o integrati di filiera;
 - gestire il rilevamento dei dati individuali o di allevamento nell'ambito di prove e programmi di miglioramento animale, aziendale o di sistema sulla base di programmi regionali (e.g., PSR, altri) e nazionali o Europei dedicati all'aumento della competitività delle imprese agro-zootecniche e allo sviluppo rurale;
 - coordinare le attività di rilievo per la valorizzazione ai fini commerciali di piani di sviluppo aziendali improntati alla qualità intrinseca (qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti d'origine animale) ed estrinseca (sostenibilità ambientale, benessere animale) delle produzioni con ricorso al web, al sistema dei social media, alla stampa etc.
- In definitiva, come previsto dalla vigente disposizione normativa in materia, il laureato sarà in grado di collocarsi nell'intermezzo tra il personale operativo della produzione (e.g., operatore agricolo) e le figure professionali di livello superiore (e.g., laureato in scienze agrarie e/o veterinarie) ovvero le figure professionali dell'indotto (imprese mangimistiche in primis), ciò in forma subordinata (dipendente aziendale) oppure autonoma (servizi di assistenza tecnica).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Alimentazione e Nutrizione (*modulo di Alimentazione e Produzioni Animali*) [url](#)

Alimentazione e Produzioni Animali [url](#)

Attività Formativa a Scelta (AFS) [url](#)

Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti [url](#)

Botanica e fisiologia vegetale [url](#)

Chimica [url](#)

Contabilità e Gestione aziendale [url](#)

Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione [url](#)

Elaborato finale [url](#)

Fisiologia (*modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati*) [url](#)
 Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati [url](#)
 Foraggicoltura e conservazione del foraggio [url](#)
 Inglese [url](#)
 Laboratorio di Alimentazione e Nutrizione [url](#)
 Laboratorio di Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti [url](#)
 Laboratorio di Contabilità e Gestione Aziendale [url](#)
 Laboratorio di Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione [url](#)
 Laboratorio di Fisiologia [url](#)
 Laboratorio di Foraggicoltura e conservazione del foraggio [url](#)
 Laboratorio di Macchine e impianti per le aziende zootecniche [url](#)
 Laboratorio di Miglioramento genetico [url](#)
 Laboratorio di Pratica Professionale e Normativa Professionale [url](#)
 Laboratorio di Qualità dei prodotti di origine animale [url](#)
 Laboratorio di Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale [url](#)
 Laboratorio di elaborazione dati [url](#)
 Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati Sensori, trasduttori, plc e datalogger [url](#)
 Laboratorio di riproduzione animale [url](#)
 Macchine e impianti per le aziende zootecniche [url](#)
 Miglioramento genetico (*modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati*) [url](#)
 Qualità dei prodotti di origine animale (*modulo di Alimentazione e Produzioni Animali*) [url](#)
 Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale [url](#)
 Tecnologie per l'allevamento [url](#)
 Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in TecZoo gestirà la complessità insita nei processi gestionali dei sistemi zootecnici con riferimento alla produzione e riproduzione, sostenibilità ambientale e benessere animale con il fine ultimo di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale. Acquisirà autonomia di giudizio nella gestione delle informazioni a prendere decisioni e coordinare le attività pianificate per la risoluzione dei problemi. La valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti in termini di autonomia di giudizio avverrà nel corso delle verifiche dei singoli insegnamenti, della valutazione delle attività laboratoriali e del tirocinio nonché della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in TecZoo acquisirà capacità di comunicare e interagire con specialisti che operano nel settore delle produzioni e della sanità animale in ambito nazionale ed internazionale. Acquisirà inoltre la capacità di comprendere e redigere documenti tecnici e un livello di conoscenza del linguaggio tecnico specifico delle discipline oggetto di studio tale da consentirgli di comunicare efficacemente in italiano e in inglese (B1). Le abilità comunicative e relazionali gli permetteranno di operare in gruppo e saper gestire o coordinare altre persone</p>	

nell'ambito lavorativo. Le abilità comunicative scritte e orali saranno verificate in corrispondenza delle prove di profitto e la preparazione ed esposizione di relazioni tecniche, progettuali, del tirocinio e della tesi finale.

Tali capacità saranno conseguite attraverso attività formative quali insegnamenti singoli e integrati, attività seminariali. Per alcune attività la prova di accertamento può includere la realizzazione, e in alcuni casi la presentazione, di un elaborato relativo all'approfondimento di argomenti generalmente trattati durante il programma dell'insegnamento stesso. Informazioni dettagliate delle modalità con cui vengono svolte le verifiche di profitto e/o di idoneità sono riportate nel Regolamento didattico del CdLM e pubblicate sulle pagine web dei singoli insegnamenti e sulla Guida dello Studente

Capacità di apprendimento

Il CdLP_TecZoo consentirà al laureato di affrontare problemi e contesti tramite l'apprendimento autonomo di problematiche applicative, capacità di dedurre elaborazioni dalle osservazioni fatte. Tali caratteristiche saranno utili per inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo. Il laureato acquisirà competenze che gli permetteranno di sapersi aggiornare sull'evoluzione delle tecnologie, dei metodi operativi, dei materiali, delle procedure e della normativa negli specifici settori in cui opererà. Tali capacità saranno conseguite attraverso le attività di laboratorio, il tirocinio e la preparazione dell'elaborato finale. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà progressivamente verificato dalle diverse prove d'esame previste nel corso e mediante la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

01/02/2022

Le attività formative riferibili al SSD AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) risultano utili all'acquisizione delle conoscenze relative ai processi produttivi e alle varie operazioni connesse alle industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale. In particolare, le competenze formative di pertinenza AGR/15 riguardano i processi della tecnologia alimentare, il condizionamento la distribuzione dei prodotti, la detergenza e la sanificazione degli impianti, la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti e il trattamento dei reflui dell'industria alimentare. Tutti aspetti altamente qualificanti per la figura professionale in questione che potrà operare lungo l'intera filiera del prodotto d'origine animale, dalla produzione primaria alla fase industriale e fino a quella commerciale anche nella fattispecie che tali fasi siano svolte all'interno della stessa azienda (e.g., allevamenti bovini/ovini e caprini da latte con caseificio aziendale).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/12/2021

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di un elaborato scritto incentrato su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale e inerente a uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Le attività relative alla preparazione della prova finale saranno coordinate con le attività relative al tirocinio. Alla prova finale sono riservati 3 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della dissertazione dinanzi alla commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/02/2022

Lo studente discuterà un elaborato scritto di uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo affrontato durante le attività di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 3 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea.

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/sedute-di-laurea> (Informazioni Sedute di Laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-semester>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/studenti10/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanica e fisiologia vegetale link			6	48	
2.	CHIM/06	Anno di	Chimica link			4		

		corso 1					
3.	AGR/01	Anno di corso 1	Contabilità e Gestione aziendale link	DELL'UNTO DAVIDE		6	48
4.	AGR/18	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i>) link	LACETERA NICOLA	PO	4	32
5.	AGR/18 AGR/17	Anno di corso 1	Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati link			8	
6.	AGR/02	Anno di corso 1	Foraggicoltura e conservazione del foraggio link	ROSSINI FRANCESCO	PA	7	56
7.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Contabilità e Gestione Aziendale link	CORTIGNANI RAFFAELE	RD	3	24
8.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Fisiologia link	LACETERA NICOLA	PO	2	16
9.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Foraggicoltura e conservazione del foraggio link	ROSSINI FRANCESCO	PA	3	24
10.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Macchine e impianti per le aziende zootecniche link	MONARCA DANILO	PO	4	32
11.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di Miglioramento genetico link	CHILLEMI GIOVANNI	PA	4	32
12.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di elaborazione dati link	COLANTONI ANDREA	PA	4	32
13.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati Sensori, trasduttori, plc e datalogger link	COLANTONI ANDREA	PA	4	32

14.	AGR/09	Anno di corso 1	Macchine e impianti per le aziende zootecniche link	MONARCA DANILO	PO	6	48
15.	AGR/17	Anno di corso 1	Miglioramento genetico (<i>modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati</i>) link	CHILLEMI GIOVANNI	PA	4	32
16.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Nutrizione (<i>modulo di Alimentazione e Produzioni Animali</i>) link			5	
17.	AGR/18	Anno di corso 2	Alimentazione e Produzioni Animali link			9	
18.	0	Anno di corso 2	Attivit� Formativa a Scelta (AFS) link			3	
19.	AGR/19	Anno di corso 2	Benessere animale e sostenibilit� ambientale degli allevamenti link			6	
20.	AGR/10	Anno di corso 2	Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione link			6	
21.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Alimentazione e Nutrizione link			4	
22.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Benessere animale e sostenibilit� ambientale degli allevamenti link			3	
23.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione link			4	
24.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Pratica Professionale e Normativa Professionale link			4	
25.	0	Anno di corso	Laboratorio di Qualit� dei prodotti di origine animale link			2	

		corso 2			
26.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale link		3
27.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di riproduzione animale link		4
28.	AGR/18	Anno di corso 2	Qualità dei prodotti di origine animale (<i>modulo di Alimentazione e Produzioni Animali</i>) link		4
29.	AGR/15	Anno di corso 2	Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale link		6
30.	AGR/19	Anno di corso 2	Tecnologie per l'è™ allevamento link		9
31.	0	Anno di corso 3	Elaborato finale link		3
32.	0	Anno di corso 3	Inglese link		3
33.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link		50



QUADRO B4

Aule

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi didattici e aule CdS TecZoo

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori>

Descrizione altro link: Laboratori didattici

Altro link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/presentazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattico-laboratoriali CdS TecZoo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/mappa-aule-e-sale-studio>

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

L'Ateneo offre numerose opportunità di orientamento in ingresso durante tutto l'anno attraverso attività diversificate rivolte alle scuole secondarie superiori, agli studenti e alle loro famiglie.

Le attività svolte consistono in colloqui con i docenti, sportello di orientamento personalizzato, progetti di alternanza scuola-lavoro, consulenza e supporto degli studenti tutor, nonché nella organizzazione di eventi presso le strutture dell'Ateneo e dei dipartimenti (Open Day) e nella partecipazione a manifestazioni in ambito territoriale, regionale ed extraregionale, quest'ultime coordinate dall'Ufficio Comunicazione e Orientamento dell'Ateneo.

A livello dipartimentale le attività di orientamento in ingresso per il corso di laurea professionalizzante sono coordinate dal Referente del Dipartimento di afferenza del corso.

Per l'organizzazione e l'espletamento del servizio di orientamento Il Referente si avvale della collaborazione dei referenti per l'orientamento del corso di laurea e degli studenti tutor. Tali attività comprendono colloqui di orientamento con i docenti del corso secondo un calendario prestabilito e pubblicato sul sito del Dipartimento. Inoltre, vengono svolti incontri e giornate dedicati all'illustrazione delle competenze didattiche e scientifiche che gli studenti potranno acquisire durante il percorso formativo della laurea

professionalizzante (Giornate aperte 'Open Day di Dipartimento').

Vengono effettuate visite alle infrastrutture a disposizione del corso di studio nonché attività di divulgazione on line e in presenza presso le scuole, con particolare attenzione agli Istituti Agrari, delle caratteristiche del corso e delle opportunità che offre anche in funzione degli sbocchi lavorativi.

I docenti sono anche a disposizione delle scuole secondarie superiori che ne fanno richiesta per giornate di orientamento in loco dedicate alla presentazione del corso di laurea e della sua offerta didattica.

Il Dipartimento di afferenza del corso partecipa attivamente al progetto alternanza scuola-lavoro con le scuole secondarie

17/02/2022

nell'ambito del quale vengono organizzate iniziative per coinvolgere gli studenti.

I referenti che svolgono le attività di orientamento in ingresso e il calendario degli incontri saranno reperibili nel sito del corso.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/orientamento1/articolo/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/03/2022

Nella logica di favorire un efficace svolgimento di carriera, il corso di studio prevede diverse iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studi.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta dai Docenti del corso di studio, tipicamente durante le ore di ricevimento, ed è rivolta ad assistere gli studenti nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio e al supporto per le scelte di attività di tirocinio previste.

I Docenti tutor si fanno carico di monitorare costantemente l'andamento delle carriere degli studenti fornendo tutte le informazioni necessarie per facilitare i rapporti con gli organi di gestione della didattica e di risolvere le eventuali difficoltà incontrate, incentivando e promuovendo le relazioni con i docenti, migliorando l'organizzazione della didattica nelle parti che, in itinere, si dimostrano problematiche per la carriera degli studenti.

I tutor si occupano, altresì, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Un ruolo importante è quello di seguire gli studenti durante il periodo di tirocinio in aziende, individuando il in collaborazione con il tutor aziendale e lo studente le attività da svolgere.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di corso di studio, hanno il compito di collegamento fra gli studenti, i docenti e gli organi di gestione della didattica.

La Segreteria didattica, a supporto dei Docenti tutor, fornisce assistenza nella predisposizione dei piani di studio; nella ricostruzione del percorso curriculare in funzione dell'assenza o dell'assolvimento dei debiti formativi e nell'applicazione di quanto previsto per lo svolgimento del tirocinio.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/02/2022

L'obiettivo principe dei corsi di studio ad orientamento professionalizzante è formare dei tecnici esperti di livello avanzato che siano in grado di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro.

Per rispondere a questo obiettivo il corso di Laurea ad orientamento professionale in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici' offre una significativa attività formativa sotto forma di tirocini in aziende, enti e associazioni. Il corso di laurea con il supporto della segreteria didattica attiva una azione di assistenza nella pianificazione dei percorsi formativi in azienda affinché questi risultino congrui alle esigenze degli studenti e del mondo produttivo.

Per lo svolgimento di tali attività, come previsto dalla normativa, sono state stipulate convenzioni che prevedono, in particolare, l'identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende, studi professionali ed enti in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio, gli obiettivi del corso e le esigenze delle imprese, aziende, studi professionali ed enti coinvolte.

L'assistenza e il monitoraggio degli studenti che svolgono il periodo di tirocinio in strutture esterne sono effettuati dai docenti tutor del corso di laurea che garantiscono la coerenza tra il percorso intrapreso e le attività formative che caratterizzano il corso di laurea.

La Segreteria didattica fornisce agli studenti le informazioni e l'assistenza necessaria per attivare il tirocinio con i soggetti convenzionati.

Attualmente le figure convenzionate per lo svolgimento del tirocinio sono riportate di seguito. Il numero delle aziende/enti convenzionate/i si prevede di ampliarlo ulteriormente.

Aziende/Enti/associazioni:

1. Associazione Italiana Allevatori (AIA) – Roma, Cremona

Link utile: <http://www.aia.it/aia-website/it/home>

2. Amaseno Società Cooperativa Agricola – Amaseno (FR)

3. Ambi.ter – Roma

Link utile: <http://www.ambiterstproma.it/>

4. Società Agricola CIRCE – Pontinia (LT)

Link utile: <https://agricolacirce.it/>

5. Bruni Enrico e Aldo Società Agricola S.s. – Sutri (VT)

6. Cynomys S.r.l – (Genova)

Link utile: <https://www.cynomys.it/>

7. CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – (Lodi, Roma)

Link utile: <https://www.crea.gov.it/>

8. F.P.A. S.r.l. di Alessandro Fantini – Anguillara Sabazia (Roma)

Link utile: <http://www.fantiniprofessionaladvice.com/>

9. Ferrero Mangimi – Farigliano (CN)

Link utile: <https://mangimiferrero.it/>

10. I.P.A S.r.l. – Nepi (VT)

Link utile: <https://www.ipa-alimenti.it/>

11. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (ISZLT – Roma, Viterbo, Latina, Sedi Toscane)

Link utile: <https://www.izslt.it/>

12. Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit – Fiumicino (Roma)

Link utile: <http://www.maccaresespa.com/>

13. SEPRON S.r.l. – Tivoli (Roma)

Link utile: <http://www.sepron.it/>

14. Società Cooperativa a M.P. – Produttori latte Casilina – Valmontone (Roma)

15. SOP S.r.l. – Busto Arsizio (VA)

Link utile: <https://www.sopfarm.com/it>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento DAFNE ha nominato un docente responsabile per gli scambi internazionali il quale collabora con i Consigli di corso di studio nel promuovere le opportunità offerte dall'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti.

Fra le iniziative promosse assume un ruolo centrale il programma LLP/Erasmus che permette di effettuare periodi di studio che variano da 3 a 12 mesi presso università europee per la frequenza di corsi, sostenimento di esami e, eventualmente, la preparazione della relazione finale del corso di laurea, attività che culminano nel riconoscimento completo delle attività formative svolte, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

Altre opportunità per la mobilità internazionale degli studenti sono offerte dall'Ateneo tramite borse di studio per effettuare periodi di studio/ricerca anche presso istituzioni e università extra europee.

Presso la Segreteria Didattica del DAFNE, rivolgendosi allo sportello, è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- Informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai Bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo al link: Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-universitaria>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo assiste e supporta gli studenti e i neo-laureati nella ricerca di un lavoro e/o dello stage più adatto alla propria ^{17/02/2022} esperienza di studio, mettendo a disposizione un servizio di rapporti con le imprese per l'accompagnamento al lavoro dei laureati dell'Università della Tuscia. Il servizio fornisce:

- assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività e della attività di tirocinio prevista si definirà, con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi delle esigenze formative;
- servizi alle imprese che hanno stipulato le convenzioni e non, e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;
- organizzazione di 'Career Day' annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.

Oltre alle aziende che hanno stipulato una convenzione specifica con il corso di laurea, sulla stessa pagina è presente il link con altre aziende convenzionate con l'università della Tuscia per tirocini post-lauream.

Sul sito è attivo anche un altro portale Regionale denominato SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che è il primo sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra le Università della Regione Lazio.

Il portale offre opportunità di incontro fra la domanda di lavoro da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali.

I Docenti del corso di laurea sono impegnati a seguire gli studenti nel periodo di tirocinio e di attività laboratoriali. Il contatto diretto con il mondo del lavoro favorito dalla laurea professionalizzante può facilitare l'inserimento dei neolaureati nelle attività lavorative.

Il corso di studio, inoltre, organizza periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo per illustrare le varie possibilità occupazionali cui possono accedere i laureati in 'Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici'.

Inoltre, presso il Rettorato, è attivo uno sportello di 'Porta Futura Lazio', costituito nell'ambito del progetto realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con gli Atenei.

Lo sportello offre servizi di orientamento professionale e formazione per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio di corso di studio in Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici promuove e partecipa ad iniziative specifiche di orientamento nel campo delle Produzioni Zootecniche volte ad incentivare la visibilità del corso e dei suoi contenuti e quindi captare l'interesse di potenziali studenti.

18/02/2022

Oltre alle già menzionate attività di orientamento il corso di laurea viene divulgato sui social ufficiali di Ateneo e di Dipartimento. Sotto si riportano i link:

FaceBook: <https://www.facebook.com/unitusdafne.it/?ref=h>

Instagram: https://www.instagram.com/unitus_dafne/

YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCL_zmm65kd8AOabm2a5LOYA/featured

RUMINANTIA, rivista digitale di settore (ROC n. 35476): <https://www.ruminantia.it/unitus-propone-una-laurea-professionalizzante-in-tecnico-esperto-nella-gestione-di-sistemi-zootecnici/>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/02/2022

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 449/2021 del 9 agosto 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina' , Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Viterbo 14 febbraio 2022

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Processi Sistemi Assicurazione Qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/03/2022

Il gruppo di lavoro della AQ del Corso di Studio (CdS) sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia; vigila sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento dei corsi di studio e di interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento degli stessi corsi; verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA_CdS; supporta il Referente del CdS nella fase di redazione del rapporto di Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il gruppo AQ assicura il corretto flusso di informazioni tra la Commissione Paritetica e Presidio di Qualità di Ateneo. I referenti della AQ verificano la corretta e regolare esecuzione, da parte del CdS, degli indirizzi espressi dal Presidio. Il gruppo di lavoro della AQ (gruppo di riesame) si compone del Referente del Corso (che coordinerà il gruppo AQ) di almeno 3 docenti del Corso, di un rappresentante del personale tecnico amministrativo e un rappresentante degli studenti del Corso di Studio (CdS). Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Il Consiglio di CdS approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione Paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/03/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ composto come riportato nel quadro D2, programma le scadenze delle azioni di gestione della Qualità secondo una articolazione temporale che tiene conto anche delle disposizioni e delle tempistiche dettate a livello di Ateneo.

Per poter agire in maniera efficiente ed efficace saranno consultati i diversi organi preposti al controllo della qualità, in particolare:

Consiglio di Corso di Laurea Professionalizzante TecZoo;

Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo;

Rappresentate DAFNE al Presidio di Qualità;

Presidente della Commissione Paritetica del DAFNE;

Referente del DAFNE per la mobilità studentesca;

L'Ufficio Sistemi Informativi (<http://sistemi.unitus.it/sistemi/>);

L'Ufficio Offerta Formativa;

Gli Studenti del CdLP;

Le parti sociali e le rappresentanze del mondo del lavoro

Le banche dati nazionali Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/>) e University (<http://www.university.it/>).

Si riportano di seguito le tempistiche previste: ogni due anni entro il mese di giugno sarà svolta l'indagine conoscitiva sulla domanda di formazione attraverso la consultazione delle parti sociali; ogni 2 anni nel mese di settembre saranno verificati gli obiettivi formativi; ogni anno entro il mese di giugno sarà formulato e somministrato un questionario interno agli studenti del Corso per valutare il buon andamento del Corso e apportare correzioni se necessario; la riprogettazione dell'offerta formativa sarà presa in considerazione sulla base delle indicazioni ottenute dalla consultazione con le parti sociali e dai risultati del questionario interno; i programmi degli insegnamenti saranno valutati e armonizzati ogni anno entro il mese di luglio; la compilazione della SUA_CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale saranno compilati ogni anno secondo le scadenze ministeriali; il gruppo di riesame presa visione dei risultati delle consultazioni e delle relazioni del nucleo di valutazione e della commissione paritetica di dipartimento si riunisce almeno 3 volte l'anno per formulare proposte al CdS in merito ad eventuali azioni correttive migliorative.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

16/02/2022

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli

studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/03/2022

Documento di progettazione del corso di laurea ad indirizzo professionalizzante LP-02 "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici" (TecZoo).

Fermo restando la valutazione strategica e selezione per le nuove istituzioni delegate all'Ateneo dalle Linee Guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 236 del 21 ottobre 2021, l'iter di progettazione del corso di studi ad indirizzo professionalizzate "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici - TecZoo" (LP-02) ha avuto inizio nel Giugno 2021 e si è articolato nelle seguenti fasi:

- valutazione delle esigenze del mercato del lavoro, con specifico riferimento al settore delle produzioni animali inclusi l'allevamento (personale per la gestione degli animali), la produzione/commercializzazione di mangimi e integratori, la commercializzazione e l'assistenza per i mezzi tecnici d'impiego nel settore zootecnico (sistemi di mungitura, sistemi di alimentazione, controllo ambientale, gestione prodotto, sanificazione ambientale, sistemi informativi per zootecnia di precisione ecc..). La valutazione è stata effettuata tramite consultazione di esperti e professionisti del settore;
- identificazione delle categorie professionali (ATECO) di riferimento per l'inquadramento lavorativo dei laureati;
- presentazione della pre-proposta di nuova istituzione ai competenti organi collegiali di Dipartimento e quindi di Ateneo;
- progettazione di dettaglio dei CdS TecZoo, realizzato sulla base della documentazione di riferimento (Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, Decreti e Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa, Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici predisposta dal CUN, indicazioni operative fornite dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della Didattica e per la progettazione dei CdS), della necessità di ottimizzare e razionalizzare il piano formativo sotto l'aspetto teorico (didattica frontale) e pratico (laboratori e tirocinio) e delle attitudini e capacità operative richieste alla figura professionale oggetto del CdS (Tecnico qualificato nella gestione sostenibile dei sistemi zootecnici);
- verifica delle disponibilità di risorse strutturali e di risorse umane per sostenere la nuova istituzione;
- consultazione con le parti sociali, acquisizione di parere da parte del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e rivisitazione della proposta in base alle osservazioni e suggerimenti forniti;
- presentazione della proposta ad Aziende ed Enti del settore zootecnico e stipula di Convenzioni per le attività obbligatorie di tirocinio (50 CFU);
- presentazione della proposta dettagliata d'istituzione ai competenti organi d'Ateneo;
- compilazione della scheda SUA_CDS (campi per i corsi di nuova istituzione).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)




Descrizione Pdf: Documento di progettazione e Manifesto degli Studi

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici
Nome del corso in inglese 	Technologies for the sustainable management of livestock systems
Classe 	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/tecnico-esperto-nella-gestione-sostenibile-di-sistemi-zootecnici/articolo/presentazione48
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DANIELI Pierpaolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCLR183M48G148H	BENUCCI	Ilaria	AGR/15	07/F	RD	1	
2.	DNLPL68E12Z315H	DANIELI	Pierpaolo	AGR/18	07/G	PA	1	
3.	LCTNCL63H27M141P	LACETERA	Nicola	AGR/19	07/G	PO	0,5	
4.	PRMR81A29M082R	PRIMI	Riccardo	AGR/19	07/G	RD	1	
5.	RNCBRN56L12E256C	RONCHI	Bruno	AGR/18	07/G	PO	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Fantini	Alessandro	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Lombardini	Giorgio	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Surace	Fabiana	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Zuccaro	Marco	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Quarta	Gioacchino	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Benucci	Ilaria
Cotignani	Raffaele
Danieli	Pier Paolo
Vitali	Andrea



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DANIELI	Pierpaolo		
LACETERA	Nicola		
MARUCCI	Alvaro		
MONARCA	Danilo		
RONCHI	Bruno		
ROSSINI	Francesco		
VITALI	Andrea		
BENUCCI	Ilaria		

▶ **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 22/12/2021

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

▶ **Sedi del Corso** 

Sede del corso: Via San Camillo De Lellis, snc, 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	20

▶ **Eventuali Curriculum** 

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Produzione sementiera e vivaismo

Numero del gruppo di affinità

2

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

21/12/2021



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

11/10/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/12/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/09/2021

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

13/01/2022



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Al fine di disporre delle figure specialistiche richieste, sono stati stipulati i seguenti accordi:

Dott. Fantini Alessandro per la SPA S.r.L. (consulenze nel settore zootecnico)

Dott. Lombardini Giorgio per la SEPRON s.r.l. (distribuzione prodotti nutritivi zootecnici)

Dott.ssa Surace Fabiana per la CYNOMYS S.r.L.(dispositivi e strutture per zootecnia di precisione)

Dott. Zuccaro Marco per la Cooperativa produttori latte Casilina Soc. Coop. MP (produzione primaria, controllo qualità,

assistenza soci allevatori)

Dott. Quarta Gioacchino per la SOP s.r.l. (produzione prodotti chimico-organici per la zootecnia)

Per le succitate figure specialistiche, sono disponibili i CC.VV. e i relativi accordi nell'apposito campo della scheda SUA_CDS (AMMINISTRAZIONE > Informazioni > Figure Specialistiche)

Link inserito: <http://>



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 23/02/2022, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici", Classe L-P02, e delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO INIZIALE, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2022/2023.

Descrizione link: Portale del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis_Pto 3_Verbale NdV n. 1_23.02.2022



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 13/01/2022,

- sulla base della documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e dell'attività istruttoria inerente le proposte di corsi di studio di nuova istituzione, svolta dalla Commissione didattica del CRUL, utilizzando i seguenti criteri:

1. sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture;
 2. coerenza complessiva dell'offerta in riferimento alla scheda SUA e al documento di progetto presentati;
- preso atto che l'andamento delle iscrizioni per le nuove classi istituite con D.M. 446/2020 non è valutabile;
- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Tecnico esperto nella



gestione sostenibile di sistemi zootecnici”, Classe LP-02, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;

- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un’azione mirata a differenziare l’offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,

all’unanimità ha fatto proprio il parere favorevole espresso dalla Commissione didattica alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea per l’a.a. 2022/23.

L’estratto integrale del verbale del CRUL è conservato agli atti dell’Ufficio Offerta Formativa dell’Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUL 13.1.2022 - punto n.3 _Tuscia



Convenzioni con imprese, collegi od ordini professionali - Descrizione

Laurea Professionalizzante LP_02 – Area Zootecnica

Tecnico esperto nella gestione sostenibile di sistemi zootecnici

1. Associazione Italiana Allevatori (AIA) – Roma, Cremona

Link utile: <http://www.aia.it/aia-website/it/home>

L’AIA è stata fondata il 20 agosto del 1944 è riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1051 del 27 ottobre 1950.

L’Associazione ha carattere tecnico economico. Essa si propone di attuare tutte le iniziative che possono utilmente contribuire ad un più rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati.

Sono associate all’A.I.A. Associazioni di Allevatori di 1° grado operanti a livello territoriale ed Enti operanti nella filiera zootecnica con compiti che rientrano nelle finalità istituzionali dell’organizzazione.

Di seguito sono indicate, per grandi categorie, le principali attività svolte dall’A.I.A.:

- Svolgimento, negli allevamenti, delle attività di raccolta dei dati finalizzate alla realizzazione dei programmi genetici degli enti selezionatori;
- Consulenza tecnica alle aziende zootecniche;
- Gestione informatizzata dei dati raccolti in allevamento;
- Gestione di un proprio Laboratorio per la produzione di materiali di riferimento e l’organizzazione di prove interlaboratorio (Ring Test) che coordina l’attività analitica dei laboratori gestiti dalle Associazioni Allevatori, operanti a livello territoriale, verificando l’accuratezza analitica di tali laboratori e svolgendo attività di formazione e aggiornamento dei tecnici e responsabili di laboratorio;
- Coordinamento della rete di laboratori nazionali;
- Azioni mirate al benessere animale, e alla sicurezza alimentare ed alla relativa certificazione;
- Valorizzazione del prodotto italiano.

Fanno capo all’AIA:

- AGROTIS S.R.L. - LABORATORIO GENETICA E SERVIZI - La genetica per la zootecnia, i veterinari e l’agroalimentare.
- Laboratorio Standard Latte.

Il DAFNE collabora attivamente da tempo con AIA attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca e per tirocini.

2. Amaseno Società Cooperativa Agricola – Amaseno (FR)

La cooperativa conta allevamenti di Bufale da latte con annesso caseificio (La Stella di Amaseno,

<https://www.lastelladiamaseno.it/it/>), ha sede legale presso Amaseno (Via Sant’Angelo, 25) in provincia di Frosinone. La

cooperativa ha come obiettivo principale la sostenibilità (ambientale, economica e sociale) del prodotto locale attuando un sistema produttivo a filiera corta e valorizzando il prodotto dal punto di vista non solo tecnologico e organolettico, ma anche nutrizionale. Il DAFNE collabora attivamente con la cooperativa e il territorio anche attraverso il coinvolgimento in

progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

3. Ambi.ter – Roma

Link utile: <http://www.ambiterstproma.it/>

Ambi.ter è una società tra professionisti iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Roma con n. 1. Dal 2001 svolge attività di progettazione, consulenza e assistenza tecnica nei settori dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale, della Pianificazione del Territorio e della Gestione delle Risorse Naturali.

Ambi.ter è una Società tra professionisti di tipo multidisciplinare, opera, all'occorrenza, in sinergia con affermati studi professionali, società di ingegneria, ed Enti di ricerca nazionali, anche attraverso la costituzione di R.T.I, A.T.S o Consorzi di imprese.

Settori di competenza:

- Consulenza, progettazione e sviluppo per le imprese private del settore agricolo;
- Pianificazione del territorio e gestione delle risorse;
- Finanziamenti in agricoltura pubblici e privati;
- Assistenza tecnica alla pubblica amministrazione.

4. Società Agricola CIRCE – Pontinia (LT)

Link utile: <https://agricolacirce.it/>

Tenuta Agricola con allevamento di Bufale e annesso caseificio. L'azienda si estende per 310 ha tra i fiumi Ufene e Selcella nel territorio di Pontinia (LT) e alleva oltre 1.000 bufale di cui 700-800 in lattazione. Azienda innovativa in termini di genetica animale, utilizzo di tecniche agronomiche e allevatoriali che hanno l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e il benessere delle bufale.

5. Bruni Enrico e Aldo Società Agricola S.s. – Sutri (VT)

Allevamento di Bovini da Latte di razza Frisona con sede legale in via Nepesina, snc, 01015, Sutri (VT). L'azienda consta di oltre 450 vacche in lattazione e impiega tecniche e tecnologie innovative nella gestione dell'allevamento. In azienda è inoltre presente un impianto di biogas.

Il DAFNE collabora attivamente con l'azienda da oltre 30 anni per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale anche attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

6. Cynomys S.r.l – (Genova)

Link utile: <https://www.cynomys.it/>

Cynomys è un'azienda che opera nel campo della Zootecnia di Precisione (Precision Livestock Farming), in particolare nel settore Soluzioni IOT-AI per il monitoraggio ambientale e degli animali d'allevamento per migliorare la sostenibilità ambientale: monitoraggio continuo dei gas serra (CO2, Metano, ecc.), e il benessere animale: temperatura, umidità e indice di stress termico, gas nocivi.

L'azienda opera nel settore della assistenza tecnica agli allevamenti e produce strumenti per il monitoraggio continuo di oltre 30 parametri ambientali.

7. CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – (Lodi, Roma)

Link utile: <https://www.crea.gov.it/>

L'Ateneo della Tuscia ha da tempo stipulato una convenzione quadro con il CREA per lo scambio di ricercatori e la collaborazione nel campo della ricerca e della didattica. Nel settore Zootecnico il DAFNE collabora da tempo con i centri di ricerca in Zootecnia e Acquacoltura e Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari.

Il DAFNE collabora attivamente con il CREA per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale anche attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

8. F.P.A. S.r.l. di Alessandro Fantini – Anguillara Sabazia (Roma)

Link utile: <http://www.fantiniprofessionaladvice.com/>

F.P.A. srl è una società di terziario avanzato dedicata a tutta la filiera agro-alimentare ed in particolare alla zootecnia. La società supporta aziende e uffici tecnici, in ricerca e sviluppo e formulazione. Altro settore in cui F.P.A. è impegnata è l'assistenza zootecnica e veterinaria diretta agli allevatori di ruminanti da latte e carne, con competenze relative alla genetica, al management, alla nutrizione, all'ambiente ed alla sanità.

La collaborazione attiva con F.P.A. ha permesso l'assunzione di neolaureati del settore delle produzioni animali.

9. Ferrero Mangimi – Farigliano (CN)

Link utile: <https://mangimiferrero.it/>

Ferrero Mangimi produce alimenti zootecnici per animali da reddito da oltre 50 anni ed è leader nel settore dei suinetti. Uno dei plus più rilevanti nell'attività di Ferrero Mangimi è l'assistenza tecnica e la consulenza economico/gestionale alle aziende attuato da un team multifunzionale di professionisti specializzati (medici veterinari, agronomi, nutrizionisti, formulisti). L'Azienda consta di 5 siti produttivi due a Cuneo, uno a Bergamo, Parma e Bari.

10. I.P.A S.r.l. – Nepi (VT)

Link utile: <https://www.ipa-alimenti.it/>

I.P.A. s.r.l. è un'azienda trasformatrice di latte vaccino che lavora mediamente 100.000 litri di latte al giorno. Lo stabilimento di produzione si trova a Nepi, all'interno di una delle tre aziende agricole del gruppo. Il principale punto di forza dell'azienda è rappresentato dalla filiera corta e perfettamente integrata, che non solo garantisce all'azienda competitività e flessibilità, ma offre al consumatore la massima trasparenza e sicurezza in termini di provenienza della materia prima e genuinità del prodotto. Lo stabilimento ha 6000 mq di strutture coperte inserite in 170 ettari di azienda agricola, un caseificio interno di 2000 mq, linee di fresco, linee UHT con sterilizzatore, piattaforme di carico, uffici, laboratori.

Il DAFNE collabora attivamente da anni con I.P.A. per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale.

11. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (ISZLT – Roma, Viterbo, Latina, Sedi Toscane)

Link utile: <https://www.izslt.it/>

L'Ateneo della Tuscia ha da anni stipulato una convenzione quadro con durata triennale rinnovabile (rinnovata in data 30.11.2021). Lo scopo della Convenzione è quello di utilizzare risorse e competenze per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione.

Il DAFNE collabora da tempo con ISZLT attraverso scambio di ricercatori e docenti e l'attivazione di tesi di laurea e tirocini formativi presso la sede di Roma, di Latina e di Viterbo.

12. Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit – Fiumicino (Roma)

Link utile: <http://www.maccaresepa.com/>

L'azienda agricola Maccarese S.p.A si estende su una superficie di 3.200 ettari, in un unico corpo, è considerata tra le più grandi aziende agricole d'Italia, nonché una delle più grandi realtà imprenditoriali italiane. Oltre all'attività agricola è presente il più grande allevamento di vacche da latte a livello nazionale con 3.600 capi presenti che producono 57.000 litri di latte di Alta Qualità al giorno. Il centro zootecnico si estende su un'area di 17 ettari e si avvale dei più avanzati software per monitorare la qualità del latte, l'efficienza della mungitura, la riproduzione e il controllo analitico dei consumi alimentari con la finalità di garantire la sicurezza alimentare e il benessere animale. Alla produzione di latte si affianca anche l'allevamento di ingrasso dei vitelli. Sono presenti 2 impianti di biogas per la produzione di energia elettrica che utilizzano come alimentazione effluenti zootecnici e insilati prodotti in azienda, e un impianto fotovoltaico della potenza di 300 KW, che consente l'autosufficienza energetica diurna di tutto il centro aziendale. Il DAFNE da tempo intrattiene rapporti con la Maccarese collaborando nel settore della ricerca e sperimentazione e nella formazione. Diversi studenti del DAFNE sono ora impiegati nel settore zootecnico dell'azienda.

13. SEPRON S.r.l. – Tivoli (Roma)

Link utile: <http://www.sepron.it/>

SEPRON è una azienda che opera nel settore della nutrizione animale fornendo servizi di consulenza e prodotti per le diverse specie zootecniche e per la gestione degli impianti di biogas. SEPRON opera in ogni settore di allevamento zootecnico e di filiera, nel territorio dell'Italia centrale, meridionale ed insulare, tramite una capillare rete di collaboratori tecnici e commerciali. Dalla fase progettuale al prodotto finito, dalla commercializzazione all'assistenza post-vendita. Il DAFNE collabora attivamente con SEPRON per attività di tirocinio formativo.

14. Società Cooperativa a M.P. – Produttori latte Casilina – Valmontone (Roma)

Link utile: <https://www.produttoriilattecasilina.it/>

La Produttori Latte Casilina Soc. Coop. a M.P. nasce nel 1969 con l'obiettivo di incrementare e valorizzare, senza finalità speculative, i prodotti agricoli e zootecnici conferiti dai soci, quali latte e carne. La cooperativa è costituita da oltre 150 allevatori di bovini da latte. Il DAFNE collabora attivamente con la cooperativa per attività di tirocinio e di tesi di laurea e laurea magistrale.

15. SOP S.r.l. – Busto Arsizio (VA)

Link utile: <https://www.sopfarm.com/it>

SOP è un'azienda con sede a Busto Arsizio, alle porte di Milano, fondata nel 2001. Forte dell'impegno quotidiano di un team tecnico-scientifico di profilo internazionale è oggi una realtà che dà lavoro a circa 50 persone, con una rete distributiva presente in Europa e nelle Americhe.

SOP è impegnata nel settore della produzione e assistenza tecnica con lo scopo di ridurre le emissioni di gas climalteranti degli allevamenti zootecnici e di migliorare l'efficienza produttiva e il benessere animale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Aziende ed Enti

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352202586	Contabilità e Gestione aziendale <i>semestrale</i>	AGR/01	Davide DELL'UNTO		48
2	2022	352202579	Fisiologia (modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati) <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento (peso .5) Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	32
3	2022	352202588	Foraggicoltura e conservazione del foraggio <i>semestrale</i>	AGR/02	Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	56
4	2022	352202587	Laboratorio di Contabilità e Gestione Aziendale <i>semestrale</i>	0	Raffaele CORTIGNANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	24
5	2022	352202581	Laboratorio di Fisiologia <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento (peso .5) Nicola LACETERA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/19	16
6	2022	352202589	Laboratorio di Foraggicoltura e conservazione del foraggio <i>semestrale</i>	0	Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	24
7	2022	352202591	Laboratorio di Macchine e impianti per le aziende zootecniche <i>semestrale</i>	0	Danilo MONARCA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	32
8	2022	352202582	Laboratorio di Miglioramento genetico <i>semestrale</i>	0	Giovanni CHILLEMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/17	32
9	2022	352202590	Macchine e impianti per le aziende zootecniche <i>semestrale</i>	AGR/09	Danilo MONARCA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	48
10	2022	352202580	Miglioramento genetico (modulo di Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati) <i>semestrale</i>	AGR/17	Giovanni CHILLEMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/17	32
						ore totali	344



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	16	8	6 - 12
	↳ <i>Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Miglioramento genetico (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica			
	↳ <i>Chimica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione agro-biologica di base	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	18	10	6 - 12
	↳ <i>Fisiologia e Miglioramento genetico degli animali allevati (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Fisiologia (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/01 Botanica generale			
	↳ <i>Botanica e fisiologia vegetale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 12 (minimo da D.M. 12)				
Totale attività di Base			18	12 - 24

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti di produzioni animali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	40	31	30 - 36
	↳ <i>Foraggicoltura e conservazione del foraggio (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>Alimentazione e Produzioni Animali (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>Alimentazione e Nutrizione (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Qualità dei prodotti di origine animale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <p>↳ <i>Tecnologie per l'allevamento (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Benessere animale e sostenibilità ambientale degli allevamenti (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ <i>Macchine e impianti per le aziende zootecniche (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <p>↳ <i>Edilizia zootecnica: controllo climatico e automazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	6 - 12
Discipline economiche, estimative e giuridiche	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>Contabilità e Gestione aziendale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività caratterizzanti			49	42 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</p> <p>↳ <i>Tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti di origine animale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 12 min 6
Totale attività Affini			6	6 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		3	3 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	50	50 - 60	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
Totale Altre Attività		107	107 - 126

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

167 - 222



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	6	12	6
	MAT/05 Analisi matematica			
Formazione agro-biologica di base	AGR/07 Genetica agraria			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	6	12	6
	BIO/04 Fisiologia vegetale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 12:		12		
Totale Attività di Base			12 - 24	



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da
---------------------	---------	-----	-----------

		min	max	D.M. per l'ambito
Fondamenti di produzioni animali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	30	36	-
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	6
Discipline economiche, estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		42		
Totale Attività Caratterizzanti		42 - 60		

 **Attività affini** 

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	12	6
Totale Attività Affini		6 - 12	



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		3	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	50	60	
Tirocinio pratico-valutativo TPV ¹	-	-	

Errori Altre Attività

¹ E' necessario assegnare crediti Tirocinio pratico-valutativo TPV



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 222



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



L'istituzione di più corsi (2) nella stessa Classe (LP-02) è motivata dal diverso ambito disciplinare e figure professionali che s'intende formare.



Note relative alle attività di base



Per la preparazione di base del laureato LP-02 TecZoo, sono ritenuti essenziali insegnamenti nell'ambito degli SSD

- AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico
- CHIM/06 Chimica organica
- FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
- INF/01 Informatica
- MAT/05 Analisi matematica
- AGR/07 Genetica agraria
- AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale
- BIO/01 Botanica generale
- BIO/03 Botanica ambientale e applicata
- BIO/04 Fisiologia vegetale



Note relative alle altre attività



Per un'adeguata preparazione del laureato LP-02 TecZoo si ritiene indispensabile la conoscenza della lingua inglese (livello B1), un'adeguata preparazione pratica ottenuta attraverso attività laboratoriali (48 CFU) e il tirocinio formativo da 50 a 60 CFU.



Note relative alle attività caratterizzanti



Per il completamento della formazioni del laureato LP-02 TecZoo si ritengono fondamentali gli insegnamenti caratterizzanti nei seguenti SSD:

- AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee
- AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico
- AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale
- AGR/19 Zootecnia speciale
- AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
- AGR/09 Meccanica agraria
- AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale
- AGR/01 Economia ed estimo rurale
- IUS/03 Diritto agrario